

IL GOVERNO RIESCE NEL MIRACOLO DI PEGGIORARE LA LEGGE FORNERO



DI MALE IN PEGGIO L'EMENDAMENTO SULLE PENSIONI DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Dopo lo **sciopero del 17 Novembre** e l'ammissione da parte del Governo degli errori commessi sulle pensioni dei dipendenti pubblici, ci aspettavamo una decisa retromarcia.

Invece l'emendamento prevede:

LA CONFERMA DEL TAGLIO DELLE PENSIONI

per i dipendenti di sanità, enti locali, maestre d'asilo e scuole elementari parificate e ufficiali giudiziari.

Si impone ai dipendenti del Ssn e agli infermieri degli Enti Locali (iscritti a Cpdel e Cps) di rimanere in servizio per ulteriori 3 anni, fino a 70 anni, per avere la stessa pensione che avrebbero già diritto di percepire.

L'ALLUNGAMENTO DELLA "FINESTRA" MOBILE D'USCITA

che passa dai 3 mesi attuali per arrivare a 9 nel 2028.

Oltre a produrre una palese discriminazione e disparità di trattamento tra gli stessi lavoratori pubblici, il Governo invece di risolvere la grave carenza di personale nella P.A., costringe i dipendenti pubblici a lavorare di più!

**BASTA PENALIZZAZIONI!
LA UIL-FPL PER LA VALORIZZAZIONE DEL
LAVORO PUBBLICO!**